

Astrid

Associazione per gli Studi e le ricerche sulla Riforma delle Istituzioni Democratiche e sull'innovazione nelle amministrazioni pubbliche

Astrid è un'associazione composta da studiosi di varia estrazione politica e culturale, da parlamentari ed esponenti politici, e da dirigenti delle pubbliche amministrazioni, da tempo impegnati nella progettazione e implementazione delle riforme istituzionali e amministrative.

L'Associazione si pone in continuità ideale con le iniziative di riforma che hanno trovato avvio e attuazione nella scorsa legislatura e si propone di promuovere e proseguire l'opera di modernizzazione del sistema istituzionale e amministrativo, anche ripensando criticamente alcune delle scelte compiute in passato.

Essa si pone fondamentalmente tre obiettivi.

Il primo è la riflessione, lo studio e la ricerca sui processi di trasformazione in corso in Italia, in Europa e nel mondo e sulle riforme istituzionali e amministrative necessarie per governarli, al fine di valorizzarne le straordinarie opportunità e diminuirne i rischi per il consolidamento delle istituzioni democratiche, lo sviluppo sostenibile, la crescita culturale e civile, la coesione sociale, la tutela dei diritti fondamentali di ogni donna e ogni uomo. Si tratta, tra l'altro, dello studio delle trasformazioni istituzionali e amministrative connesse all'acquisizione della cultura del bipolarismo e all'elaborazione delle regole della democrazia maggioritaria; della riforma delle istituzioni europee; della riforma federale italiana e delle sue implicazioni in tema di fonti del diritto, di assetto della pubblica amministrazione, di struttura finanziaria del Paese; della rivoluzione digitale applicata alle istituzioni e alle amministrazioni (e-democracy, e-governance, e-government); della riforma delle istituzioni internazionali e dei problemi della governance democratica della globalizzazione; della riprogettazione dei sistemi amministrativi e dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche, sulla base di modelli che ne massimizzino l'efficacia, ne riducano i costi, migliorino la qualità dei servizi e delle prestazioni, ne incrementino la trasparenza e la capacità di adeguarsi flessibilmente alle preferenze

dei cittadini e degli utenti.

Il secondo obiettivo è di carattere culturale e politico. L'associazione intende contribuire al dibattito in corso sui temi del consolidamento della democrazia e della reinvenzione delle istituzioni di governo e dei sistemi amministrativi; e vuole contribuire alla definizione delle politiche di riforma nei settori di suo interesse, svolgendo ed elaborando indagini, progetti, proposte, documenti, studi, per fornire materiali e strumenti utili all'opinione pubblica interessata a discussioni non ideologiche e pregiudiziali, ma libere e informate. Vuole inoltre contribuire alla diffusione della cultura democratica e di un'etica pubblica consapevole della inscindibile connessione esistente fra i diritti e le libertà di ciascuno e la garanzia dei diritti e delle libertà di ogni persona umana.

Il terzo obiettivo è quello di sostenere, anche attraverso attività di studio, ricerca e progettazione istituzionale, le pubbliche amministrazioni, italiane e straniere, nella formazione ed elaborazione di nuovi assetti organizzativi e funzionali connessi alle esigenze delle riforme avviate in questi anni: dall'elaborazione dei nuovi statuti regionali e delle leggi di attuazione della riforma "federalista" approvata con referendum del 7 ottobre 2001, all'elaborazione dei regolamenti di semplificazione di leggi e regolamenti di semplificazione, di testi unici, di progetti e programmi per finanziamenti europei, di progetti di riorganizzazione delle amministrazioni e dei servizi pubblici, di valutazione delle performance delle amministrazioni ecc.

Nell'attuazione di questo terzo obiettivo, l'associazione, sulla base di convenzioni con pubbliche amministrazioni e con enti italiani, ma anche con Stati o pubbliche amministrazioni straniere, svolge le indagini e le ricerche necessarie, produce gli atti e i documenti richiesti, e organizza incontri e seminari, attraverso suoi associati ovvero professionisti ed esperti di sua fiducia.

Astrid è la sezione italiana della International Association for Reinventing Government.

Astrid è stata costituita l'11 ottobre 2001, con atto del Notaio Mariconda.

Ha sede a Roma, corso Vittorio Emanuele II, 142.

Tel. 0039-06-68102601/02/03, FAX 0039-06-68102636,

e-mail: astrid@astrid-online.it.

Sito internet: www.astrid-online.it.

Presidente del Consiglio scientifico è Giuliano Amato. Il Comitato direttivo provvisorio è composto da Franco Bassanini (presidente), Alessandro Pajno (segretario generale), Luisa Torchia, Marco Cammelli e Vincenzo Cerulli Irelli.

Sono soci fondatori di Astrid: Giuliano Amato, Franco Bassanini, Piero Giarda, Giorgio Pastori, Bruno Dente, Andrea Manzella, Alessandro Pajno, Sergio Mattarella, Enzo Cheli, Marco Cammelli, Augusto Barbera, Massimo Villone, Luisa Torchia, Vincenzo Cerulli Irelli, Mauro Calise, Adriana Vigneri, Enzo Balboni, Tiziano Treu, Manin Carabba, Piercarlo Padoan, , Luciano Vandelli, Cesare Salvi, Dario Franceschini, Roberto Zaccaria, Enzo Bianco, Linda Lanzillotta, Luciano Violante, Stefano Passigli, Luigi Berlinguer, Giancandido De Martin, Gianclaudio Bressa, Gustavo Ghidini, Andrea Boitani, Marida Dentamaro, Cesare Pinelli, Franco Pizzetti, Ernesto Bettinelli, Gaetano D'Auria, Francesco Battini, Domenico Sorace, Francesco Merloni, Ubaldo Poti, Paolo Caretti, Mimmo Carrieri, Stefano Ceccanti, Vannino Chiti, Giulio Vesperini, Carlo Fusaro, Carlo Malinconico, Caterina Cittadino, Franca D'Alessandro, Gianfranco D'Alessio, Claudio De Vincenti, Nino Freni, Stefano Grassi, Agazio Loiero, Luigi Mariucci, Luigi Massa, Antonio Soda, Stefano Merlini, Antonio Brancasi, Stefano Menichini, Paolo Nerozzi, Rino Tarelli, Michele Gentile, Anna Salfi, Alberto Stancanelli, Andrea Tardiola, Giovanni Pellegrino, Paolo Urbani, Walter Vitali, Felice Besostri, Massimiliano Atelli, Laimer Armuzzi, Jair Lorenzo, Stefano Paolucci, Silvia Paparo, Gregorio Arena, Mario Dogliani.